

Portogruaro, arrivato il commissario

E' il vice prefetto Antonino Gulletta che da lunedì sarà in municipio Già ieri il passaggio di consegne con l'ex sindaco Antonio Bertoncello

SABATO 12 SETTEMBRE 2009

PORTOGRUARO. Il commissario scende in città. Ieri mattina intorno alle 12, è arrivato nella città del Lemene il **commissario prefettizio**, a cui spetterà il compito di amministrare **Portogruaro** fino alle prossime elezioni. Si tratta del dottor **Antonino Gulletta**, vice prefetto e dirigente dell'ufficio del rappresentante dello Stato e della conferenza permanente della **Prefettura di Venezia**. Il vice prefetto, come informa una **nota del Comune**: «Assumerà su di sé, fino alle prossime elezioni, le competenze ed i poteri degli organi istituzionali. Il dottor **Gulletta** ha già avuto oggi (ieri, Ndr) un **primo incontro** con la segretaria comunale e la struttura tecnico amministrativa del Comune. Fin dall'inizio della prossima settimana verranno programmati **una serie di incontri** con le singole strutture per esaminare le questioni e le problematiche più urgenti da affrontare, per assicurare la necessaria continuità amministrativa dell'ente». Il dottor **Gulletta** conosce già **Portogruaro**, essendo stato nel recente passato relatore in alcuni convegni organizzati da associazioni locali. Il commissario è stato accolto dall'ormai ex sindaco Antonio Bertoncello, per il «**passaggio di consegne**». Il dottor **Gulletta** ha consegnato il decreto prefettizio in cui si sancisce la sospensione del consiglio comunale di Portogruaro in attesa del decreto presidenziale di scioglimento, e si conferma **la nomina del vice prefetto a commissario per la provvisoria amministrazione**. Da lunedì il commissario comincerà il suo lavoro. Intanto si intravedono i primi assaggi della prossima **campagna elettorale**, anche se molti portogruaresi affermerebbero che non pare esserci soluzione di continuità con quella passata. Le liste che hanno sostenuto la candidatura di **Antonio Bertoncello** hanno distribuito volantini e preparato manifesti in cui si legge: «**Dopo mesi di contraddizioni e di bugie** i consiglieri comunale di centrodestra si sono dimessi! Prima hanno chiesto il voto agli elettori poi, pur avendo **la maggioranza** in consiglio comunale, hanno girato la schiena alla città e, obbedendo ai vertici provinciali, **sono scappati**. A causa della loro **irresponsabilità** la città è **commissariata!** Con che faccia tosta torneranno a chiedere il voto ai cittadini?». (s.za.)



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON